

Misure per la prevenzione della corruzione e della trasparenza integrative del Modello di organizzazione e gestione previsto dal d.lgs. n. 231/2001 per le annualità 2024-2026

La società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL ha implementato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n. 231/01. Il presente documento costituisce un documento integrativo al citato modello, contenente le misure per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Quadro normativo di riferimento

Il quadro normativo di riferimento per il presente documento, che tiene luogo del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito "PTPCT") della società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL, è costituito in linea di massima:

- dal Piano Nazionale Anticorruzione (di seguito "PNA") 2022;
- dalla Delibera ANAC n. 1134/2017 (Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici);
- dagli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- da sezioni speciali dei PNA precedenti.

Obiettivi strategici del PTPCT

L'art. 1, co. 8 Legge n. 190/2012 prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario del PTPCT. Inoltre, l'art. 10, co. 3 del D.Lgs. n. 33/2013 stabilisce che "La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali". Alla luce della normativa vigente appena citata l'organo di indirizzo della società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL ha definito gli obiettivi strategici indicati nell'allegato a questo documento in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

Il presente PTPCT, redatto dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT), di concerto con gli organi di vertice e con la collaborazione delle strutture dedicate dei fornitori di servizi, si prefigge in particolare i seguenti obiettivi, coerentemente alle indicazioni strategiche provenienti dal Piano Nazionale Anticorruzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

- creare un contesto sfavorevole alla corruzione elevando il livello di trasparenza;
- stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il rischio di corruzione.

L'adozione del Piano non si configura come un'attività una tantum bensì come un processo ciclico in cui gli strumenti vengono via via affinati, modificati o sostituiti in relazione al feedback ottenuto dalla loro applicazione e dalla importante fase di monitoraggio del piano stesso.

Il PTPCT è inoltre finalizzato a realizzare all'interno della Società una piena consapevolezza che il manifestarsi di fenomeni di corruzione espone la stessa a gravi rischi soprattutto sul piano dell'immagine e può produrre delle conseguenze, anche sul piano penale, a carico del soggetto che commette la violazione. Riassumendo, il presente PTPCT si pone pertanto i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare tutti i soggetti coinvolti ad impegnarsi attivamente e costantemente nell'attuare le misure di contenimento del rischio previste nel presente documento e nell'osservare le procedure e le regole interne;
- assicurare la correttezza dei rapporti tra TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL e i soggetti che con la stessa intrattengono relazioni di qualsiasi genere, anche verificando eventuali situazioni che potrebbero dar luogo al manifestarsi di situazioni di conflitto d'interesse;
- vigilare sul rispetto delle disposizioni relative alla inconferibilità e alla incompatibilità degli incarichi previste dal D.Lgs. 39/2013.

È fatto obbligo a tutti i soggetti destinatari del presente Sistema Integrato di osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni contenute nel presente Piano e di segnalare all'RPCT ogni violazione e/o criticità dello stesso.

L'arco temporale di riferimento del presente PTPC è il triennio 2024-2026.

I soggetti coinvolti nella prevenzione della corruzione e della trasparenza

Il/la Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

La scelta del/la Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito "RPCT") è rimessa all'organo di indirizzo che ai sensi delle disposizioni dell'attuale statuto della società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL è il Consiglio di amministrazione.

Una delle principali difficoltà attinenti alla individuazione dell'RPCT sono state riscontrate da parte della TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL, nel fatto che la stessa è di piccole dimensioni e non dispone di proprio personale.

Ai sensi dell'allegato n. 3 del PNA 2022 e degli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022, la soluzione in merito alla individuazione del/la RPCT è a ogni modo rimessa all'autonomia organizzativa propria della società TELERISCALDAMENTO

SILANDRO SRL, sulla base di un'adeguata motivazione in ordine alla scelta. In tal senso l'organo di indirizzo ovvero il Consiglio di amministrazione ha individuato il/la RPCT nell'unico Amministratore privo di deleghe operative.

L'RPCT predispose il presente Piano triennale, svolge attività di verifica e controllo del rispetto delle prescrizioni in tema di anticorruzione e promuove la formazione dei destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

Il nominativo del RPCT è pubblicato, con adeguata evidenza, sul sito istituzionale della Società nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nell'allegato al presente documento.

L' RPCT opera in stretto coordinamento con l'Organismo di Vigilanza 231.

Nel caso in cui, nello svolgimento della sua attività, l'RPCT riscontri fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare (si veda a tal proposito il punto 10.2 del MOG), deve darne tempestiva informazione ai soci, affinché possano avviare con tempestività l'azione ritenuta più opportuna ai sensi dell'art. 10.2 della parte generale del MOG.

Ove riscontri fatti che rappresentino notizia di reato, l'RPCT deve presentare denuncia alla Procura della Repubblica o ad un ufficiale di polizia giudiziaria con le modalità previste dalla legge e deve darne tempestiva informazione alle autorità nazionali anticorruzione.

Il Responsabile del PTPC ha il compito di:

- proporre al Consiglio di Amministrazione l'adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e i relativi aggiornamenti;
- aumentare la cultura aziendale relativa a trasparenza ed anticorruzione attraverso informativa periodica al Consiglio di Amministrazione;
- vigilare sull'inconferibilità e/o incompatibilità delle figure che ricoprono incarichi sociali;
- d'accordo con l'Organismo di Vigilanza 231 definire un efficace flusso informativo in materia di anticorruzione e trasparenza;
- informare la Procura della Repubblica di eventuali fatti riscontrati nell'esercizio del proprio mandato che possono costituire notizia di reato;
- riferire al Consiglio di Amministrazione sull'attività svolta ogni qualvolta venga richiesto o in ogni caso quando ritiene opportuno evidenziare circostanze rilevanti sotto il profilo dell'applicazione del Piano;
- monitorare i flussi riguardanti la pubblicazione sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente";
- monitorare le richieste e le istruttorie per l'accesso civico e l'accesso generalizzato.

L'RPCT ha altresì facoltà di richiedere in ogni momento chiarimenti, per iscritto o verbalmente, a tutti i prestatori di servizi e ai membri degli organi sociali relativamente a comportamenti che possono integrare anche solo

potenzialmente fattispecie corruttive o comunque non conformi a canoni di correttezza ai sensi della normativa vigente in materia.

Il/la Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA)

Come da indicazioni fornite dall'ANAC, il presente PTPCT contiene anche il nominativo del/la Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (RASA) per la TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL. L'individuazione del/la RASA all'interno del piano viene considerata alla stregua di una vera e propria misura organizzativa di trasparenza in funzione della prevenzione della corruzione.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL:

- individua il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- delibera in merito all'aggiornamento del MOG 231 e del piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT) integrato;
- adotta tutti gli atti di indirizzo di carattere generale, che siano direttamente o indirettamente finalizzati alla prevenzione della corruzione.

Analisi del Contesto

Analisi del contesto interno

La società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL è una società a controllo pubblico partecipata al 49% da ALPERIA SPA e al 51% dal Comune di Silandro che gestisce la centrale di teleriscaldamento a biomassa di Silandro.

La Società, che come già specificato in precedenza, è sprovvista di personale dipendente proprio, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri di cui due, incluso il Presidente, sono nominati su designazione del Comune di Silandro e un membro, in qualità di Vicepresidente viene designato su proposta di ALPERIA SPA. Al Presidente, a cui spetta la rappresentanza legale della Società, sono attribuiti tutti i poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Società ad esclusione di quelli che la legge e lo statuto sociale riservano all'assemblea o che la legge riserva alla competenza collegiale del Consiglio di Amministrazione, nonché di taluni poteri che lo statuto riserva al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione presta il suo servizio a titolo gratuito.

La gestione dell'impianto di teleriscaldamento sito nel Comune di Silandro avviene sulla base di un contratto di servizio da parte di una società figlia al 100% di ALPERIA SPA, denominata ALPERIA ECOPLUS SRL, mentre la gestione dei clienti finali teleriscaldamento viene effettuata - sulla base di un contratto di servizio - da ALPERIA SMART SERVICES SRL e la gestione amministrativa-finanziaria viene erogata, anch'essa sulla base di un contratto di servizio da parte di ALPERIA SPA.

Analisi del contesto esterno

L'analisi del contesto esterno ha come duplice obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, nel quale TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL si trova ad operare, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi e, al tempo stesso, condizionare la valutazione del rischio corruttivo e il monitoraggio dell'idoneità delle misure di prevenzione.

L'analisi del contesto esterno è una fase preliminare indispensabile, in quanto consente a ciascuna società a controllo pubblico di definire la propria strategia di prevenzione del rischio corruttivo anche tenendo conto delle caratteristiche del territorio e dell'ambiente in cui opera. In particolare, l'analisi del contesto esterno consiste nella descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio nonché delle relazioni esistenti con gli stakeholder al fine di valutare se e come questi possano influire sull'attività di TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL, eventualmente favorendo il verificarsi di fenomeni corruttivi al suo interno.

Fenomeni illegali nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano

Il contesto generale in cui TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL è immersa è il territorio della Provincia Autonoma di Bolzano.

Ogni anno a cura del Dipartimento della Pubblica sicurezza - Direzione centrale della Polizia criminale, viene pubblicata la Relazione al Parlamento sull'attività delle Forze di Polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata. La Relazione relativa all'anno 2020 contiene (da pag. 71) una interessante analisi dell'andamento della delittuosità in Italia nel periodo 2012-2020. Il totale generale dei delitti ha mostrato un trend altalenante, in quanto, agli incrementi registrati fino al 2013 ha fatto seguito una costante flessione fino al 2019 con 2.301.912 delitti commessi ed una flessione generale del 19,50%. Nel 2020 si sono registrati 1.900.624 delitti commessi, con un decremento tra il 2019 ed il 2020 del 17,4%.

L'ASTAT ha pubblicato anche dati riguardanti il tema della corruzione, riferiti alla popolazione altoatesina. Da un'indagine dell'ASTAT condotta nel 2016 si stima infatti che il 3,1% delle famiglie altoatesine (il 7,9% a livello nazionale) almeno una volta nella vita abbia avuto contatto con richieste di denaro o altro in cambio di favori o servizi. Con riguardo ai tre anni precedenti, tale percentuale scende allo 0,7% delle famiglie.

Nella relazione annuale sull'attività svolta dall'ANAC nel 2019 viene sottolineato che continua ad essere necessario tenere alta la guardia sul fenomeno della corruzione nell'ambito delle pubbliche funzioni. Le casistiche di pratiche corruttive osservate di recente sono spesso costituite da micro-dazioni di diversa natura.

Un nuovo, interessante e utile strumento dal quale evincere dati sul fenomeno corruttivo in Italia è costituito dal progetto di ANAC denominato "Misura la corruzione" che è stato consultato per la redazione del presente Piano.

Nelle relazioni della "Direzione Investigativa Antimafia (DIA)" che vengono pubblicate semestralmente, a proposito della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige viene sottolineato che nel territorio della Regione

Trentino-Alto Adige si è nel tempo rilevata la presenza di soggetti riconducibili alla criminalità organizzata. Il riciclaggio si realizza, infatti, tendenzialmente in territori caratterizzati da buona situazione economica, che sia in grado di offrire buone opportunità di guadagno e di espansione. In tal senso l'Alto Adige rappresenta un terreno certamente attrattivo. I settori commerciali in cui è alto il rischio di infiltrazioni sono il settore dell'estrazione del porfido, delle costruzioni, della ristorazione, dell'industria alberghiera e le filiere delle produzioni eno-gastronomiche.

Un ulteriore fattore di rischio da tenere in considerazione e legato alla crisi economica generale dovuta alla pandemia è rappresentato dalla possibilità che le organizzazioni criminali si pongano, grazie alla disponibilità di importanti liquidità, quali "ammortizzatori" illegali in sostituzione dello Stato nel sostentamento delle piccole e medie imprese.

Tenuto conto del triennio nel quale si inserisce questo Piano, un ultimo fattore da tenere in considerazione, così come previsto dall'attuale PNA, è quello del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), visto l'ingente flusso di denaro a disposizione e le deroghe alla legislazione ordinaria introdotte per accelerare la realizzazione degli interventi finanziati con fondi PNRR.

Alla data di approvazione del presente PTPCT TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL non è coinvolta in progetti PNRR.

Mappatura del rischio

Nella tabella che segue sono individuate le macroaree di attività a rischio di corruzione così come indicate nel comma 16 dell'art. 1 della L. 190/2012 e, per ciascuna area, i singoli processi esposti al rischio del verificarsi di fenomeni corruttivi:

Aree di Rischio	Processi	Indicazione dell'applicabilità del processo (si/no)	In caso di non-applicabilità - motivazioni	Unità/Sezioni/Servizi interessati al processo
Acquisizione e progression e del personale		No	Nessun processo dell'area di riferimento è applicabile a TELERISCALDAMENTO O SILANDRO SRL in considerazione del fatto che la Società è priva di personale dipendente.	
Affidamento di lavori, servizi e forniture	Definizione dell'oggetto dell'affidamento (nel rispetto di PRO 204)	Sì		TELERISCALDAMENTO O SILANDRO SRL
	Individuazione e dello	No	Questo processo sulla base di un contratto di	

	strumento/istituto per l'affidamento (nel rispetto di PRO 204)		servizio in essere con ALPERIA ECOPLUS SRL viene gestita dall'erogatore del servizio	
	Requisiti di qualificazione e (nel rispetto di PRO 405)	No	Albo fornitori ALPERIA SPA	
	Requisiti di aggiudicazione	No	Questo processo sulla base di un contratto di servizio in essere con ALPERIA ECOPLUS SRL viene gestita dall'erogatore del servizio	
	Valutazione delle offerte	No	Questo processo sulla base di un contratto di servizio in essere con ALPERIA ECOPLUS SRL viene gestita dall'erogatore del servizio	
	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte	No	Questo processo sulla base di un contratto di servizio in essere con ALPERIA ECOPLUS SRL viene gestita dall'erogatore del servizio	
	Procedure negoziate	No	Questo processo sulla base di un contratto di servizio in essere con ALPERIA ECOPLUS SRL viene gestita dall'erogatore del servizio	
	Affidamenti diretti	Si nel rispetto della PRO 204)		TELERISCALDAMENTO O SILANDRO SRL
	Subappalto	No	Questo processo sulla base di un contratto di servizio in essere con ALPERIA ECOPLUS SRL viene gestita dall'erogatore del servizio	
Valutazioni ambientali e sicurezza	Certificazioni ISO 18001, 9001 e 45001 e dichiarazione EMAS	No	Questo processo sulla base di un contratto di servizio in essere con ALPERIA ECOPLUS SRL viene gestita dall'erogatore del servizio	

Autorizzazioni e Concessioni		No	La Società TELERISCALDAMENTO O SILANDRO SRL non concede autorizzazioni o concessioni	
Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari		No	La Società TELERISCALDAMENTO O SILANDRO SRL non concede od eroga sovvenzioni ecc.	
Attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici privati		No	La società non effettua attività di sponsoring o donazioni di alcun tipo	
accesso a progetti PNRR		No	-	

Ne consegue che le aree, ovvero rispettivamente le attività ed i processi potenzialmente a maggior rischio residuo di corruzione sono le seguenti¹:

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento;
2. Affidamenti diretti.

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento

Con riferimento al punto 1. si intende principalmente l'affidamento di lavori volti alla realizzazione della rete di calore e nella manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa, nonché nell'allaccio di clienti finali alla rete. Per quanto riguarda altre tipologie di affidamenti, essi possono riguardare, a titolo esemplificativo prestazioni professionali di assistenza e consulenza.

Va però rammentato che le funzioni di gestione delle gare sono demandate all'esterno in forza di contratti di servizio stipulati con ALPERIA ECOPLUS SRL e ALPERIA SPA che vantano una comprovata e radicata esperienza nel settore degli acquisti e delle forniture ed agiscono secondo rigide procedure e protocolli. Il Consiglio di Amministrazione di TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL determina quindi esclusivamente l'oggetto dell'affidamento.

La valutazione del rischio corruttivo dell'area è classificata **BASSA**. Nel dettaglio della valutazione:

Probabilità dell'accadimento:

¹ Le aree di rischio comprendono quelle individuate come aree sensibili all'art. 1 co. 16 della legge 190/2012 e riprodotte nell'allegato 2 al PNA.

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

- livello di discrezionalità del processo: 2
- rilevanza (effetti) del processo verso l'esterno: 5
- complessità del processo in termini di coinvolgimento di unità aziendali e fasi successive: 1
- valore economico rispetto a soggetti esterni: 5
- frazionabilità del processo in termini di suddivisione in pluralità di operazioni per raggiungere il medesimo risultato: 1
- Controlli sul processo, valutato sulla base dell'esperienza sulla efficacia dei controlli negli anni precedenti: 1.

Impatto dell'accadimento:

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore:

- impatto organizzativo in termini di percentuale di personale impiegato nel processo rispetto al totale del personale del servizio: **0**
- impatto economico in termini di eventuali pronunce di sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti e amministratori della Società di risarcimento del danno negli ultimi 5 anni: **0**
- impatto reputazionale in termini di pubblicazione su giornali e simili di articoli aventi ad oggetto eventi corruttivi negli ultimi 5 anni: **0**
- impatto organizzativo, economico e sull'immagine, ovvero, rilevazione del livello al quale può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso della Società): **2.**

2. Affidamenti diretti

Con riferimento agli affidamenti diretti va innanzitutto tenuta presente la loro marginalità, ossia il ricorso all'affidamento diretto in TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL avviene esclusivamente per ragioni di sicurezza degli impianti, di continuità del servizio ai clienti finali, per importi esigui, sempre con adeguata motivazione, nel rispetto delle procedure aziendali e con adeguato tracciamento informatico ed archiviazione (SAP e d3). Per maggiori dettagli si rinvia al capitolo c 4 del Modello 231 della Società.

La valutazione del rischio dell'area è classificata **BASSA**. Nel dettaglio della valutazione:

Probabilità dell'accadimento:

0 nessuna probabilità 1 improbabile 2 poco probabile 3 probabile 4 molto probabile 5 altamente probabile

- livello di discrezionalità del processo: 2
- rilevanza (effetti) del processo verso l'esterno: 5
- complessità del processo in termini di coinvolgimento di unità aziendali e fasi successive: 0
- valore economico rispetto a soggetti esterni: 2
- frazionabilità del processo in termini di suddivisione in pluralità di operazioni per raggiungere il medesimo risultato: 1
- Controlli sul processo, valutato sulla base dell'esperienza sulla efficacia dei controlli negli anni precedenti: 3.

Impatto dell'accadimento:

0 nessun impatto 1 marginale 2 minore 3 soglia 4 serio 5 superiore:

- impatto organizzativo in termini di percentuale di personale impiegato nel processo rispetto al totale del personale del servizio: **0**
- impatto economico in termini di eventuali pronunce di sentenze della Corte dei conti a carico di dipendenti e amministratori della Società di risarcimento del danno negli ultimi 5 anni: **0**
- impatto reputazionale in termini di pubblicazione su giornali e simili di articoli aventi ad oggetto eventi corruttivi negli ultimi 5 anni: **0**
- impatto organizzativo, economico e sull'immagine, ovvero, rilevazione del livello al quale può collocarsi il rischio dell'evento (livello apicale, livello intermedio o livello basso della Società): **2**.

MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO

A fronte della mappatura dei rischi di cui sopra, sono state individuate le seguenti aree di attenzione con le rispettive azioni di intervento:

1. Attività e processi a maggior rischio
2. Inconferibilità e/o Incompatibilità degli incarichi
3. Conflitti di interesse
4. Rotazione degli incarichi
5. Trasparenza
6. Codice Etico
7. Formazione e Comunicazione
8. Whistleblowing.

Area di intervento 1: attività / processi a maggior rischio di corruzione

Descrizione della misura e responsabile

Dalla valutazione di cui sopra e dalla conseguente classificazione dell'area di rischio è emerso che tutte le aree sono state classificate basse. Attualmente non si ritengono pertanto necessari particolari interventi.

Monitoraggio e relativa tempistica

L'RPCT vigilerà costantemente, assieme all'Organismo di Vigilanza 231, in questo settore, segnalando tempestivamente eventuali accadimenti.

Area di intervento 2: inconferibilità e/o incompatibilità degli incarichi

Descrizione della misura e responsabile

L'RPCT vigila in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, in particolare attraverso l'acquisizione della esplicita dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità da parte degli organi di nomina politica e che ricoprono cariche sociali.

Monitoraggio e relativa tempistica

- All'atto del conferimento dell'incarico gli amministratori presentano una dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità. La dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.
- Nel corso dell'incarico, l'interessato/a presenta periodicamente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità.
- Le dichiarazioni suddette sono pubblicate tempestivamente sul sito internet di TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Area di intervento 3: conflitti di interesse

Descrizione della misura e responsabile

Tutte le figure (amministratori e sindaco) che operano in aree sensibili ai fini del rischio corruttivo (appalti, acquisti) devono astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o dallo svolgere attività inerenti le propri mansioni qualora vi sia una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi propri, del coniuge o di conviventi, di parenti affini entro il 2° grado, oppure di persone con le quali abbiano rapporti di frequentazione abituale, di soggetti od organizzazioni di cui siano tutor, curatore, procuratore o agente, ovvero enti, associazioni, comitati, imprese per le quali ricoprano cariche sociali, siano gerenti o comunque intrattengono rapporti commerciali, gestionali, di lavoro o similari.

Monitoraggio e relativa tempistica

La situazione di conflitto di interesse deve essere comunicata dalle figure di cui sopra a tutto il Consiglio di Amministrazione e verbalizzata nell'apposito verbale di CdA di cui l'RPCT è membro e ne riceve quindi notizia. L'RPCT comunica la propria potenziale situazione di conflitto di interesse al Consiglio di Amministrazione. In caso di conflitto di interesse anche potenziale, il Consiglio di Amministrazione risponderà per iscritto all'interessato/a sulle decisioni prese in merito, al fine di gestire efficacemente la situazione di conflitto di interesse segnalata (per es. con l'esclusione per una determinata decisione aziendale dell'amministratore in situazione di conflitto di interesse).

Area di intervento 4: la rotazione degli incarichi

Descrizione della misura e responsabile

Considerata la struttura organizzativa della Società, ai fini della prevenzione della corruzione risulta impraticabile assolvere al principio della rotazione degli incarichi degli amministratori e/o sindaci operanti nelle aree a rischio corruzione, salvaguardando nel contempo l'efficienza del processo decisionale.

L'interscambio degli incarichi potrebbe, infatti, compromettere seriamente la funzionalità aziendale.

Tuttavia, la segregazione dei poteri, e il derivato sistema di procure e deleghe applicato ai livelli decisionali costituiscono elementi fondanti dell'organizzazione e dell'intero sistema integrato 231 - Anticorruzione e Trasparenza. Essi concorrono a contenere i rischi di discrezionalità, insieme a un certo grado di rotazione degli incarichi non proceduralizzato e condizionato comunque dalla necessità di assicurare competenze professionali adeguate ad assicurare le prestazioni che la Società è chiamata a fornire.

Monitoraggio e relativa tempistica

Allo stato attuale e per i motivi sopra esposti non si ritiene applicabile la rotazione degli incarichi.

Area di intervento 5: la trasparenza

Descrizione della misura e responsabile

Il Responsabile anticorruzione che è al contempo anche Responsabile della trasparenza, assume ogni iniziativa utile e necessaria per l'attuazione delle prescrizioni sulla trasparenza e l'integrità.

Gli obblighi della Società in materia di trasparenza sono definiti nella successiva sezione denominata "Società Trasparente" del presente documento.

Monitoraggio e relativa tempistica

Per rafforzare il controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione verrà effettuato un monitoraggio annuale che avrà luogo entro il mese di dicembre. A tal fine il RPCT selezionerà ogni anno 1/3 degli obblighi di pubblicazione della sezione "Amministrazione trasparente".

Area di intervento 6: il Codice Etico

Descrizione della misura e responsabile

La Società cura, con particolare attenzione, la valorizzazione e la salvaguardia dei profili etici della propria attività d'impresa. Si rinvia, per un maggiore dettaglio, al documento, allegato al Modello 231, denominato "Codice etico di gruppo", che ha lo scopo di individuare e definire in modo chiaro ed esaustivo l'insieme dei valori, dei principi fondamentali e delle norme comportamentali che costituiscono il presupposto irrinunciabile per il corretto svolgimento delle attività del TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL.

Monitoraggio e relativa tempistica

In occasione della sessione formativa annuale prevista in materia di anticorruzione e trasparenza (di cui *infra* in questa sezione), l'RPCT ricorderà a tutti i partecipanti l'importanza di detto codice, al fine di aumentare la sensibilità in materia.

Area di intervento 7: Formazione e la comunicazione

Descrizione della misura e responsabile

Il programma di formazione in tema di prevenzione della corruzione viene gestito dall'RPCT che aggiornerà almeno una volta all'anno il Consiglio di Amministrazione ed il Sindaco Unico in merito a puntuali tematiche di carattere generale e specifico sull'anticorruzione ex legge n.190/2012.

I contenuti degli aggiornamenti saranno indicativamente:

- la normativa in materia di trasparenza e integrità, anticorruzione, prevenzione e lotta alla corruzione, nonché il D.Lgs. n.231/2001;
- i reati contro la pubblica amministrazione;
- l'etica e la legalità;
- il Codice Etico.

Monitoraggio e relativa tempistica

La formazione verrà organizzata ogni anno entro il mese di dicembre.

Area di intervento 8: Whistleblowing

Descrizione della misura e responsabile

In attuazione del Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 che recepisce la Direttiva (UE) 2019/2023, la società TELERISCALDAMENTO DI SILANDRO SRL ha istituito appositi canali interni di comunicazione idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni relative a violazioni di disposizioni normative nazionali e dell'Unione Europea di cui si sia venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo e in particolare:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o violazioni del Modello;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno (a titolo esemplificativo: violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato)
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

Restano escluse le segnalazioni a carattere personale (alle contestazioni, rivendicazioni o richieste legate ad un interesse di carattere personale della persona segnalante che attengono esclusivamente ai propri rapporti individuali di lavoro).

I membri degli organi sociali o terzi (ad esempio consulenti, liberi professionisti, etc.) possono inviare una segnalazione anche in forma confidenziale o anonima, con assoluta garanzia di confidenzialità e riservatezza al prescelto canale interno tra cui:

- la piattaforma Segnalazioni e-Whistle (<https://alperiaewhistle.azurewebsites.net/>)
- attraverso una linea telefonica di messaggistica vocale (0471 98 60 31) attraverso la quale può essere eventualmente anche richiesto un appuntamento con il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza.

Le segnalazioni saranno gestite dal Responsabile Anticorruzione e Trasparenza in adempimento agli obblighi di cui al Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 e secondo quanto previsto dalla normativa Privacy (Reg. 679/2016).

Monitoraggio e relativa tempistica

Al ricorrere di determinate condizioni espressamente previste dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 la persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna presso ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) con le stese modalità e le stese garanzie per la segnalazione interna: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>.

La Società ha adottato la PRO 407, alla quale si rimanda.

MISURE IN MATERIA DI TRASPARENZA

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali di TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL. La trasparenza viene dalla Società intesa quale strumento atto a garantire un'amministrazione che opera in maniera eticamente corretta, che persegue obiettivi di efficacia, efficienze ed economicità dell'azione e che rendiconta del proprio operato ai cittadini, per perseguire il cosiddetto valore pubblico.

La Società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL provvederà a pubblicare i dati, i documenti e le informazioni ai sensi del d. lgs. 33/2013 relativi alla propria organizzazione ed alle attività esercitate sul sito web dedicato alla sezione "società trasparente". Il sito web di riferimento è il seguente: <https://www.alperigroup.eu/la-nostra-energia/teleriscaldamento/teleriscaldamento-silandro/societa-trasparente.html#c4336>.

In questa sezione sono individuate le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare, prevedendo anche uno specifico sistema delle responsabilità. Inoltre, in questa sezione si definiscono le misure organizzative volte a dare attuazione al diritto di accesso generalizzato (es. uffici di riferimento o regolazione della trattazione delle richieste di accesso).

Il Consiglio di Amministrazione della società TELERISCALDAMENTO DI SILANDRO SRL ha nominato un RPCT affidandogli tra l'altro il compito di assumere ogni iniziativa utile e necessaria per l'attuazione delle prescrizioni sulla trasparenza e l'integrità e per provvedere affinché la Società pubblichi nel sito dedicato tutti i dati, i documenti e le informazioni la cui pubblicazione è espressamente prevista da specifiche norme di legge, nonché quelli "ulteriori" individuati dalla medesima società in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali (art. 1 co. 9 lett. f l. 190/2012 e art. 7-bis, co. 3, d. lgs. 33/2013). Oltre all'RPCT anche l'Organismo di Vigilanza 231 ed il Consiglio di Amministrazione rappresentano soggetti coinvolti nell'attuazione delle misure di trasparenza.

Quale misura specifica in materia di trasparenza, la società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL pubblicherà regolarmente/tempestivamente i prezzi e delle tariffe sul sito istituzionale.

Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi delle informazioni da pubblicare

Il Consiglio di Amministrazione stesso per le delibere di pertinenza assunte, nonché i responsabili delle funzioni che in base a contratti di servizio erogano alla società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL singoli servizi i cui dati, documenti od informazioni siano soggetti a pubblicazione (es. acquisti, gare, appalti, relazioni ambientali ecc.), trasmettono i dati all'RPCT, soggetto responsabile per la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati, salvo quanto previsto nelle linee guida per la determinazione dei flussi informativi tra il RPTC, ODV 231, organi societari del TLR Silandro Srl e funzioni aziendali appartenenti a Alperia SpA, pubblicate sul sito istituzionale. Detto Responsabile adotta idonee misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto della propria attività di controllo. Queste misure sono rendicontate dal Responsabile nel proprio rapporto annuale.

La società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL monitora l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 14, co. 4, lett. g), del d.lgs. 150/2009. Le attestazioni vengono pubblicate nella sezione „Amministrazione Trasparente“ ogni anno, secondo le tempistiche indicate da ANAC.

Misure organizzative volte a dare attuazione al diritto di accesso generalizzato

In base all'art. 2, co. 1, d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, le norme ivi contenute disciplinano "la libertà di accesso di chiunque ai dati e ai documenti detenuti dalle amministrazioni e dagli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, garantita, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi pubblici e privati giuridicamente rilevanti, tramite l'accesso civico e tramite la pubblicazione di documenti".

Come si evince da tale disposizione, la società TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL è tenuta ad attuare la disciplina in tema di trasparenza, sia attraverso la pubblicazione on-line all'interno del proprio sito, sia garantendo l'accesso civico ai dati e ai documenti detenuti, relativamente all'organizzazione e alle attività svolte. L'accesso generalizzato è riconosciuto per i dati e i documenti che degli obblighi di pubblicazione già indicati non siano già oggetto.

TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL ha dato compimento all'accesso generalizzato attivando una apposita casella di posta elettronica nella sezione "società trasparente" del proprio sito web.

Compiti dell'amministrazione controllante in tema di trasparenza

In tema di trasparenza, l'amministrazione controllante, ovvero il Comune di Silandro pubblica i dati di cui all'art. 22 del d. lgs. 33/2013, rinviando al sito di TELERISCALDAMENTO SILANDRO SRL per le ulteriori informazioni che quest'ultima è direttamente tenuta a pubblicare.

Inoltre, risulta compito specifico del Comune di Silandro vigilare sulla nomina dell'RPCT e sull'adozione delle misure di prevenzione anche integrative del Modello 231.

Allegato

I. Obiettivi strategici dell'organo di indirizzo in materia di trasparenza

- 1) monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione
- 2) promozione di maggiori livelli di trasparenza
- 3) riduzione delle opportunità che si manifestino casi di corruzione
- 4) aumento della capacità di individuare casi di corruzione o di illegalità
- 5) creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione
- 6) sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza
- 7) miglioramento continuo della gestione del rischio.

II. RPCT - Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Nome e cognome	Provvedimento di nomina	Data di nomina
Julia Pircher	Delibera del CDA	03/05/2018

III. RASA – Responsabile dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti

Nome e cognome	Provvedimento di nomina	Data di nomina
Dieter Pinggera		